



Mons. Leonardo Bonanno
Vescovo di San Marco Argentano - Scalea

A Mons. Cono Araugio
S.V.M.

Caro Monsignore,

al compimento del quinquennio di servizio reso a me e alla diocesi in qualità di Vicario Generale, desidero manifestarLe i sentimenti della mia gratitudine per l'impegno profuso accanto ai confratelli presbiteri, ai diaconi, e in collaborazione con il laicato.

Più di un anno fa, in una Sua lettera, Ella mi chiedeva di essere esonerato da un incarico che si rivelava sempre più gravoso anche perché svolto in concomitanza con l'ufficio di Parroco di una popolosa Parrocchia, quella di S. Giuseppe Lavoratore in Scalea, sede che dista dal centro diocesi circa novanta chilometri.

Mi ricordava inoltre di essere stato chiamato al servizio della Chiesa diocesana circa trenta anni fa, al tempo del caro Mons. Augusto Lauro, servizio proseguito con il compianto Mons. Domenico Crusco, specialmente nel delicato compito di Vicario Episcopale.

Oggi sento però il dovere di aggiungere, per averlo vissuto personalmente, che il compito di Vicario Generale non è semplice per nessuno, dovendosi egli adeguare alle esigenze del vescovo del tempo e, nel nostro caso, a persona non tanto e non sempre amabile, come vorrebbe!

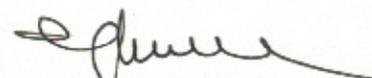
Il Signore sa, comunque, che insieme abbiamo servito la Chiesa pur con qualche limite caratteriale e/o con le nostre diverse vedute pastorali, ma sempre con retta intenzione e con la consapevolezza di non accampare pretese umane.

Benché il lavoro parrocchiale, caro Monsignore, sia da Lei preferito, la Sua esperienza maturata in Curia in tanti anni sarà certamente valorizzata in Diocesi, specialmente nella zona pastorale del Tirreno.

Intanto, con affetto grato e fraterno, invoco la protezione della Santa Vergine su di Lei, con gli auguri per il confratello, chiamato a succederLe in continuità e sacerdotale amicizia.

San Marco Argentano, 15 settembre 2018

(Memoria della B.V. M. Addolorata)


† **Leonardo, Vescovo**

